

## Vita della Comunità s. Nicolò e s. Marco

### L'INCERTEZZA

L'incertezza di questo periodo legata alle disposizioni di legge per il contenimento del coronavirus, ci impediscono di fare qualsiasi previsione e, di conseguenza, di predisporre gli appuntamenti per la vita della nostra comunità cristiana. Alcuni di questi sono saltati (la Prima Confessione, la Festa dei ragazzi prevista per questa domenica 22 marzo, la prova per le tuniche della Prima Comunione. Tutto viene spostato in data da destinarsi.

Per quanto riguarda le date per la Messa di Prima Comunione, chiediamo ai genitori di pazientare ancora un poco, almeno fino alla fine del mese. Se sarà possibile le confermeremo, altrimenti saremo costretti a rinviarle.

L'Eucaristia viene ancora celebrata in forma privata dai vostri sacerdoti, che vi ricordano ogni giorno e vi affidano all'amore del Signore che non abbandona mai nessuno. Non sappiamo ancora se potremo celebrare insieme la Settimana Santa e la Pasqua del Signore. Dobbiamo attendere nuove disposizioni del Governo e dei nostri Vescovi.

### IL MARTEDI': PER IL SIGNORE

Tutti i **MARTEDI'** di quaresima sono per il Signore, sono giorni dedicati all'ADORAZIONE.

**Il Santissimo Sacramento viene esposto alle ore 9.00 per l'inizio dell' Adorazione che si protrae fino alle ore 12.00. Riprende dalle ore 15.00 alle ore 19.30.**

Ognuno può scegliere un tempo a sua discrezione (noi suggeriamo una mezz'ora o un'ora).

Per aiutare l'Adorazione prepariamo ogni settimana un foglietto con una riflessione che parte dalla pagina del Vangelo che racconta l'esperienza dei discepoli di Emmaus e alcune indicazioni perché il tempo dedicato al Signore sia un momento bello e sereno.

La giornata dedicata al Signore termina alle ore 19.30 con la riposizione dell'Eucaristia.

### PELLEGRINAGGIO A LOURDES

E' stata modificata la data del Pellegrinaggio a Lourdes in treno, presieduto dal nostro Patriarca e organizzato dall'Unitalsi Triveneta Aziendali. Verrà fatto dal 14 al 20 giugno. Per avere informazioni dettagliate in merito ed eventualmente iscriversi (il termine ultimo è il 4 giugno, ) si può anche telefonare al n.° 389 1974510.

### LA MESSA IN DIRETTA

Informiamo che, rimanendo il divieto di celebrare l'Eucaristia nelle nostre chiese, anche per questa domenica 22 marzo, alle ore 18.30 viene diffusa la s. Messa in diretta, via streaming. Collegandosi con face book si può condividere la s. Messa celebrata, in forma privata, e trasmessa dalla cappella della chiesa di s. Nicolò. E' un modo per sentirsi uniti, come comunità, attorno alla mensa del Signore.

### INTENZIONI SANTE MESSE

Continuiamo a pubblicare le intenzioni delle s. Messe che vengono presentate al Signore nella Messa privata che i sacerdoti celebrano ogni giorno. Non è possibile farlo con la presenza delle famiglie che hanno richiesto il ricordo e la preghiera per i loro defunti. Chi, invece, volesse rinviare

la data di questo ricordo, potrà farlo passando per la canonica o telefonando. Si tenga presente che questo spostamento sarà possibile solo nel periodo dopo la Pasqua.

### PENSIERI DEL NOSTRO PATRIARCA

*Condividiamo alcuni pensieri del nostro Patriarca, possono aiutarci nella riflessione e nella preghiera in famiglia.*

“Mi sembra che l'Eucaristia possa essere riscoperta nella sua assenza proprio a partire dal non poter essere presenti. Questo digiuno ci fa riscoprire l'Eucaristia come realtà che fa la Chiesa. La vita ecclesiale è fatta di partecipazione, di comunità che si incontrano, di forte appartenenza.

Questi giorni faticosi ci possono insegnare che non siamo delle isole, che bisogna andare al di là delle potenzialità che la tecnica ci consegna. Non basta essere in contatto, bisogna incontrarsi. In questo senso, non potersi vedere fisicamente, può diventare un modo per ripensare le buone relazioni.

Ci siamo riscoperti fragili. Nonostante le conquiste della modernità siamo tornati a sentirci creature bisognose. Questa emergenza è coincisa con l'inizio della Quaresima che è un tempo di ritorno dell'uomo a se stesso, di ritorno a Dio, che ci fa riconoscere le nostre fragilità.

Mi sembra che la diffusione di questo virus sia in un certo senso anche un prodotto di quella realtà che ci permette di comunicare in tempo reale e di trasferirci da una parte all'altra del globo in poche ore. Bisogna allora essere capaci di quella “globalizzazione” che è il bene comune, cioè la mia salute non è alternativa alla tua, il mio bene non è alternativo al tuo, il mio e il tuo bene si ritrovano in un bene più grande. Si tratta di cambiare i nostri stili di vita, di ridimensionarci. E poi abbiamo bisogno di potenziare il rapporto con il Signore a livello personale. Le nostre chiese restano aperte e questo credo sia un bel segno per la preghiera individuale mentre a soffrire è un po' la carità.

Vorrei che non dimenticassimo troppo facilmente questi giorni, che li portassimo nella nostra memoria, come un ricordo vivo. Mi auguro che questa situazione ci renda più umili, virtù prima di tutto cristiana, ma anche civile, nell'usufruire dei beni della natura, dell'ambiente e anche di quelle che possono essere le possibilità sociali di una comunità e di un popolo.”

#### ORARIO SANTE MESSE

Festivo: S. Nicolò : 8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.30

S. Marco: 10.45

Prefestiva s. Nicolò: 18.30 - s. Marco: 17.30

Feriale: s. Marco: 8.30 - s. Nicolò 18.00

Rosario e Vespri a s. Nicolò: 17.30

CONFESIONI Sabato: 16.00 - 18.00

# san nicolò san marco comunità cristiana di mira

s. nicolò - riviera s. trentin, 23  
s. marco - via san marco, 12

tel. e fax 041 420078

mail: sannicolomira@libero.it

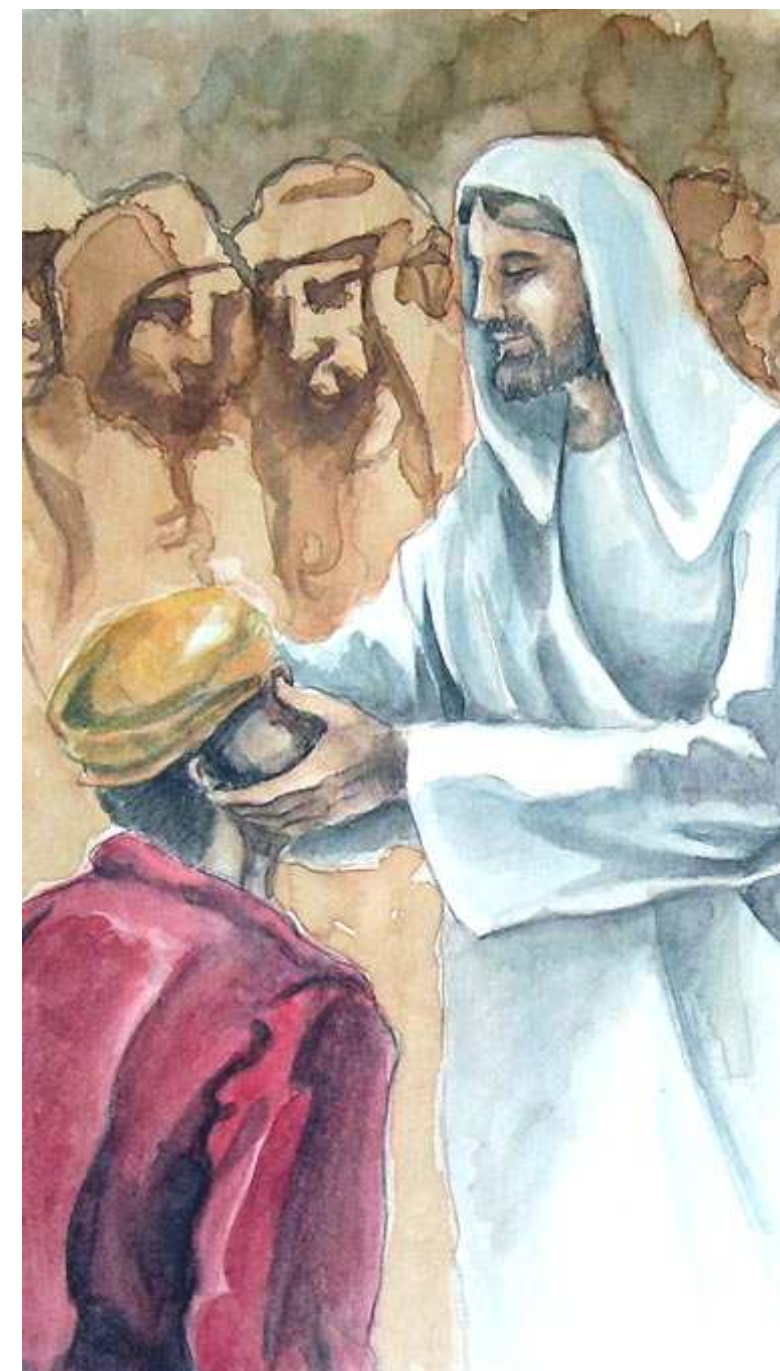
sito: www.sannicolosanmarco.it

IV<sup>A</sup> DI QUARESIMA - 22 MARZO 2020

**O** Signore,  
tu sei la luce  
del mondo, illumina  
la nostra mente e  
il nostro cuore,  
perché seguendo te  
non camminiamo  
nelle tenebre, ma  
abbiamo la luce  
della vita.

**Tu che hai aperto gli  
occhi al cieco nato,  
apri anche i nostri  
occhi perché in te  
riconosciamo  
il Figlio di Dio.**

**Tu che ci rendi  
luce del mondo,  
sostienici nella  
nostra poca fede  
e rendici testimoni  
di te, crocifisso e  
risorto, unica  
speranza che non  
delude, gioia che  
può saziare la fame  
del cuore di  
ogni uomo.**







## La parola del Papa

### Catechesi sulle Beatitudini: *Beati i miti*

Nella catechesi di oggi affrontiamo la terza delle otto beatitudini del Vangelo di Matteo: «*Beati i miti perché avranno in eredità la terra*».

Il termine "mite" qui utilizzato vuol dire letteralmente dolce, mansueto, gentile, privo di violenza. La mitezza si manifesta nei momenti di conflitto, si vede da come si reagisce ad una situazione ostile. Chiunque potrebbe sembrare mite quando tutto è tranquillo, ma come reagisce "sotto pressione", se viene attaccato, offeso, aggredito?

In un passaggio, San Paolo richiama «la dolcezza e la mansuetudine di Cristo». E San Pietro a sua volta ricorda l'atteggiamento di Gesù nella Passione: non rispondeva e non minacciava, perché «si affidava a colui che giudica con giustizia». E la mitezza di Gesù si vede fortemente nella sua Passione.

Nella Scrittura la parola "mite" indica anche colui che non ha proprietà terriere; e dunque ci colpisce il fatto che la terza beatitudine dica proprio che i miti "avranno in eredità la terra". In realtà, questa beatitudine cita il Salmo 37. Anche lì si mettono in relazione la mitezza e il possesso della terra. Queste due cose, a pensarci bene, sembrano incompatibili. Infatti il possesso della terra è l'ambito tipico del conflitto: si combatte spesso per un territorio, per ottenere l'egemonia su una certa zona. Nelle guerre il più forte prevale e conquista altre terre. Ma guardiamo bene il verbo usato per indicare il possesso dei miti: essi non conquistano la terra; non dice "beati i miti perché conquisteranno la terra". La "ereditano". Beati i miti perché "erediteranno" la terra. Nelle Scritture il verbo "ereditare" ha un senso ancor più grande. Il Popolo di Dio chiama "eredità" proprio la terra di Israele che è la Terra della Promessa. Quella terra è una promessa e un dono per il popolo di Dio, e diventa segno di qualcosa di molto più grande di un semplice territorio. C'è una "terra" – permettete il gioco di parole – che è il Cielo, cioè la terra verso cui noi camminiamo: i nuovi cieli e la nuova terra verso cui noi andiamo. Allora il mite è colui che "eredita" il più sublime dei territori. Non è un codardo, un "fiacco" che si trova una morale di ripiego per restare fuori dai problemi. Tutt'altro! È una persona che ha ricevuto un'eredità e non la vuole disperdere. Il mite non è un accomodante ma è il discepolo di Cristo che ha imparato a difendere ben altra terra. Lui difende la sua pace, difende il suo rapporto con Dio, difende i suoi doni, i doni di Dio, custodendo la misericordia, la fraternità, la fiducia, la speranza. Perché le persone miti sono persone misericordiose, fraterne, fiduciose e persone con speranza. Qui dobbiamo accennare al peccato dell'*ira*, un moto violento di cui tutti conosciamo l'impulso. Chi non si è arrabbiato qualche volta? Tutti. Dobbiamo rovesciare la beatitudine e farci una domanda: quante cose abbiamo distrutto con l'*ira*? Quante cose abbiamo perso? Un momento di collera può distruggere tante cose; si perde il controllo e non si valuta ciò che veramente è importante, e si può rovinare il rapporto con un fratello, talvolta senza rimedio. Per l'*ira*, tanti fratelli non si parlano più, si allontanano l'uno dall'altro. E' il contrario della mitezza. La mitezza raduna, l'*ira* separa.

La mitezza è conquista di tante cose. La mitezza è capace di vincere il cuore, salvare le amicizie e tanto altro, perché le persone si adirano ma poi si calmano, ci ripensano e tornano sui loro passi, e così si può ricostruire con la mitezza. (Udienza generale 19 febbraio 2020)

### Calendario della Settimana - s. Nicolò

LITURGIA DELLE ORE: IV<sup>A</sup> SETTIMANA

**DOMENICA 22 MARZO 2020**  
**IV<sup>A</sup> DI QUARESIMA**

ore 8.00

ore 9.30

ore 11.00

ore 18.30 Terren Giorgio, Tosca, Pietro,  
Maria, Sergio

**LUNEDI' 23 MARZO 2020**

ore 18.00 Fecchio Renzo - Pavan Gino e  
Giulia

**MARTEDI' 24 MARZO**  
**UN GIORNO PER IL SIGNORE**  
**ADORAZIONE: 9.00 - 12.00**  
**15.00 - 19.30**

ore 8.30

**MERCOLEDI' 25 MARZO 2020**

ore 18.00 Gregianin Teresa (Ann)

**GIOVEDI' 26 MARZO 2020**

ore 18.00 Valli Livio

**VENERDI' 27 MARZO 2020**

ore 18.00

**SABATO 28 MARZO 2020**

ore 18.30 *Prefestiva*

**DOMENICA 29 MARZO 2020**  
**V<sup>A</sup> DI QUARESIMA**

ore 8.00

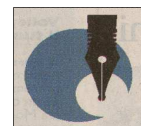
ore 9.30

ore 11.00

ore 18.30

**ANCHE QUESTA SETTIMANA**  
**LA S. MESSA VIENE CELEBRATA**  
**IN FORMA PRIVATA**

**DOMENICA 22 MARZO,**  
**ALLE ORE 18.30 LA S. MESSA**  
**VIENE CELEBRATA**  
**IN FORMA PRIVATA**  
**E TRASMESSA IN FACEBOOK**



### Appunti... di don Gino

#### INDISCIPLINATI !

Il grido della maestra, che talvolta assomigliava a quello di una gallina strozzata, si ergeva sopra le nostre chiacchiere e la nostra confusione di ragazzini vivaci. Eppure si trattava di un tempo nel quale la disciplina e le regole erano severe e ferree, talvolta imposte anche con qualche bacchettata e qualche sculaccione. Dopo anni e anni a parlare di diritti e mai di doveri, a considerare la libertà come "faccio quello che voglio" o ad esprimere un individualismo che ragiona sempre nei termini "sono affari miei", sembra quasi un miracolo che quasi tutti si siano adeguati a non uscire di casa in questo tempo di contenimento del coronavirus. Le eccezioni ci sono ad opera dei soliti "furbetti" che non sono altro che i soliti "stupidi ed egoisti". Sarà sempre così. Ma tutti abbiamo compreso la delicatezza di questo momento e forse stiamo maturando un senso di civiltà che non può fondarsi sull'egoismo, ma su una piena condivisione e collaborazione: "tutti siamo solidali nel bene e nel male". Verrebbe quasi da dire, con un vecchio proverbio, che "tutto il male non vien per nuocere". Anche da un male possiamo trarne un bene prezioso.

#### TUTTO FERMO

*Colgo alcuni pensieri che condivido con voi, da una bella lettera che sto leggendo.*

"Il mondo si è fermato. Le attività, l'economia, la vita politica, i viaggi, i divertimenti, lo sport e anche la vita religiosa delle nostre parrocchie. Siamo come in un grande digiuno, in una Quaresima universale. L'uomo contemporaneo non sa fermarsi. Si ferma solo se è fermato. Solo i contrattempi spiacevoli riescono a fermarci nella nostra corsa affannosa per approfittare sempre più della vita e del tempo. I nostri progetti e i nostri piani sono stati annullati e non sappiamo fino a quando. Fermarsi vuol dire ritrovare il presente e, ancor di più, riconoscere la presenza di Dio in mezzo a noi. Dio ci chiede di fermarci, non ce lo impone, lo facciamo per una scelta d'amore. Vuole che ci fermiamo come ci si ferma davanti alla persona amata, alla tenera bellezza di un neonato che dorme, o a un tramonto o a un'opera d'arte che ci riempiono di stupore e di silenzio. Fermarci di fronte a Dio significa riconoscere che la sua presenza riempie l'istante e quindi soddisfa pienamente il nostro cuore in qualsiasi circostanza e condizione ci troviamo. Riconoscere, in questa circostanza, una possibilità straordinaria di accogliere e adorare la presenza di Dio in mezzo a noi, come amico, non vuol dire fuggire la realtà e rinunciare ai mezzi umani che si mettono in atto, con grande sacrificio e dedizione, per difenderci dal male, anzi. Siamo invitati a stare davanti al Signore, a riconoscere che Lui, proprio ora, ci viene incontro in mezzo alla tempesta delle circostanze e delle nostre paure, come ai discepoli nel lago in tempesta, proponendoci un rinnovato rapporto di amicizia con Lui. Scopriamo così la nostra strutturale fragilità, con la capacità così di rinunciare al superfluo e con questa fede che la nostra vita non è nelle nostre mani, ma nelle mani di Dio per renderci più sensibili alle tante prove che colpiscono gli altri, che spesso guardiamo soffrire, con indifferenza. "

### Calendario della Settimana s. Marco e Monastero Agostiniane

LITURGIA DELLE ORE: IV<sup>A</sup> SETTIMANA

**MONASTERO AGOSTINIANE**

**DOMENICA 22 MARZO 2020**  
**IV<sup>A</sup> QUARESIMA**  
ore 9.00:

**LUNEDI' 23 MARZO**  
ore 7.00:

**MARTEDI' 24 MARZO**  
ore 7.00:

**MERCOLEDI' 25 MARZO**  
ore 7.00:

**GIOVEDI' 26 MARZO**  
ore: 7.00

**VENERDI' 27 MARZO**  
ore 7.00:

**SABATO 28 MARZO**  
ore 7.00:

**DOMENICA 29 MARZO 2020**  
**V<sup>A</sup> QUARESIMA**  
ore 9.00:

**PARROCCHIA SAN MARCO**

**LE S. MESSE SONO SOSPESSE**  
**FINO AL 4 APRILE**  
**SECONDO IL DECRETO**  
**PER IL CONTENIMENTO**  
**DELL'EPIDEMIA DEL**  
**CORONAVIRUS.**

**LA CHIESA RIMANE APERTA**  
**AL MATTINO**  
**PER LA PREGHIERA**  
**PERSONALE**